

AVVISO AL PUBBLICO

HEPV19 S.r.l. P.IVA 02550620229 REA: TN-232811

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società HEPV19 S.r.l. con sede legale in Trento (TN) Via Alto Adige N° 160/A comunica di aver presentato in data **03/02/2023** al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO NUOVO IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVENTE POTENZA NOMINALE PARI A 9.400 kW E POTENZA MODULI PARI A 11.466,65 kWp, CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA, SITO NEL COMUNE DI GUAGNANO (LE) - IMPIANTO SV03

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera _____, denominata "_____".
(tipologia come indicata nell'Allegato II del D.Lgs.152/2006)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2) denominata "Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW".

(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs. 152/2006)

di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

e

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure

~~nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data _____ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto agrivoltaico che prevede sia la coltivazione di essenze foraggere per l'allevamento delle api che la produzione di energia elettrica attraverso il fotovoltaico avente potenza nominale pari a 9.400,00 kW e potenza installabile pari 11.466,65 kWp. L'intervento si configura pertanto come un nuovo impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di competenza statale.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è *la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)* e l'Autorità competente al rilascio è *il Ministero per la Transizione Ecologica (MiTE)*;

Il progetto è localizzato nella Regione Puglia, comuni di Guagnano (LE), Campi salentina (LE), San Donaci (BR) e Cellino San Marco (BR) e prevede la realizzazione di un nuovo impianto agrivoltaico da ubicarsi in agro di Guagnano (LE):

- p.lle n° 38, 40, 42, 134, 172, 174 - Fg. 37 del N.C.T.
- p.lle n° 5, 6, 7, 8, 9 - Fg. 38 del N.C.T.;

La realizzazione dell'impianto agrivoltaico prevede il connubio tra la produzione agricola e la produzione di energia elettrica attraverso la costruzione di strutture porta-moduli semoventi e installate in direzione nord-sud infisse nel terreno con pali in acciaio, che consentono il movimento dei moduli fotovoltaici nella direzione est-ovest. Tra le file dell'impianto è prevista la coltivazione di essenze foraggere (Trifoglio pratense, il Trifoglio Bianco e la Lupinella) per l'allevamento delle api e la produzione del miele. Oltre a ciò, la costruzione dell'impianto prevede cabinati elettrici, strade in terra battuta e recinzione perimetrale in rete metallica con vegetazione perimetrale al fine di ridurre gli impatti visivi dell'intervento.

L'impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova Cabina Primaria "CAMPI SALENTINA OVEST".

Soluzione su futura CP "CAMPI SALENTINA OVEST", che verrà collegata a sua volta in entra esce alla linea RTN 150 kV "San Donaci – Campi Salentina". Inoltre, la soluzione Tecnica di Connessione

prevede il potenziamento della linea AT 150 kV “Lecce Ind – Lecce”, la connessione della linea AT 150 kV “San Donaci – Campi Salentina” alla futura SE Terna 380 kV in Cellino San Marco e il relativo potenziamento della stessa di quest’ultima linea AT. Tale soluzione comporta inoltre, come meglio riportato nella “Relazione Generale” di progetto, la realizzazione di una Cabina di Consegna MT per la connessione dell’Impianto fotovoltaico alla futura CP “Campi Salentina Ovest”.

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) sono stati analizzati gli impatti che l’impianto agrivoltaico in progetto potrebbe generare sull’ambiente circostante:

Impatto sulla risorsa aria: gli impatti che si avranno sull’aria sono inerenti esclusivamente alla fase di cantiere e sono legati alla produzione di polveri da movimentazione del terreno e da gas di scarico e rumore prodotti dall’uso di macchinari. Ad opera terminata non vi saranno più impatti di nessun tipo sull’aria, in quanto cesserà sia il rumore che la produzione di polveri e gas di scarico dovuti alla movimentazione dei mezzi e dei terreni. Ad opera conclusa gli impatti sull’aria da negativi diventeranno estremamente positivi per i benefici di ordine generale che si verranno a produrre grazie alla coltivazione di essenze foraggere (Trifoglio pratense, il Trifoglio Bianco e la Lupinella) che diventeranno parte attiva nel processo di assorbimento di anidride carbonica in favore del rilascio di O₂.

Impatto sulla risorsa idrica: nessun impatto sulla risorsa idrica in quanto il terreno e le opere di connessione non interferiscono con reticoli idrografici e le falde acquifere sono naturalmente protette dalla composizione sedimentaria del terreno. Per l’irrigazione dell’impianto agrivoltaico verranno utilizzate prevalentemente acque meteoriche.

Impatto sul suolo: l’impatto sul suolo è nullo in quanto con l’impianto agrivoltaico viene conservato il naturale uso del terreno attraverso la coltivazione dello stesso. L’unica fase in cui sarà interrotta la produzione di seminativo coinciderà con la costruzione dell’impianto fotovoltaico. Ad opera conclusa gli impatti sul suolo da negativi diventeranno estremamente positivi per i benefici di ordine generale che si verranno a produrre grazie alla coltivazione di essenze foraggere (trifoglio pratens, trifoglio bianco e lupinella), preservando la coltivazione di terreno agricolo ed escludendo la possibilità che lo stesso diventi improduttivo e abbandonato.

Impatto sul paesaggio: l’impatto sul paesaggio generato dall’impianto agrivoltaico sarà minimo in quanto le aree scelte per la sua installazione sono prive di qualunque vincolo di carattere nazionale, regionale, provinciale o comunale. Analogamente, l’impatto dal punto di vista visivo sarà ridotto al minimo in quanto la presenza dell’impianto sarà mitigata sia dalla vegetazione già esistente, che da quella prevista in progetto lungo il perimetro delle aree, soprattutto lungo le strade pubbliche.

Impatto prodotto da rumore e vibrazioni: le fasi di cantiere sono quelle in cui si avrà il maggior impatto dovuto a rumore e vibrazioni, a causa del funzionamento delle macchine da cantiere; al fine di limitarlo al minimo le lavorazioni saranno programmate in momenti dell’anno non coincidenti con i periodi riproduttivi della fauna e con i periodi di semina e raccolto per la presenza di lavoratori. Durante la fase di esercizio, invece, il rumore sarà prodotto dalle attrezzature elettriche proprie dell’impianto fotovoltaico, queste risultano essere compatibili con la zona acustica di riferimento e rispettano i limiti legislativi. Si può dichiarare che l’impatto acustico non sarà mai superiore ai limiti consentiti dalla legge.

Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs. 105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante
Riccardo Ricci

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

A digital signature consisting of a series of overlapping, wavy lines in black ink, positioned below the name Riccardo Ricci.